



Mercoledì 12 settembre

LE NOTIZIE IN PRIMO PIANO

EUROPA AD ALTA TENSIONE. Lo scontro ora è su Orban. Il Parlamento europeo si riunisce in plenaria per discutere la messa in stato di accusa del governo ungherese per violazione dei diritti fondanti dell'Unione. Oggi si vota e i numeri sono incerti. Contro Orban ci sono i socialisti, i liberali dell'Alde, il Gue i Verdi e anche il M5s. Il Ppe è spaccato e concederà libertà di scelta, con Forza Italia che però ha già deciso di accordarsi alla Lega in difesa di Orban. Sintesi politica sulla copertina del manifesto: "Lo spaccone: Orban spacca i popolari, divide il governo gialloverde e minaccia l'Europa"

FINANZIARIA 2019. Il ministro dell'economia Tria continua a mandare messaggi di rassicurazione alla politica, in particolare verso Bruxelles. Il governo giallo verde, che ha bisogno di realizzare le promesse elettorali non ha intenzione (almeno così assicurano anche Salvini e Di Maio) di rompere gli equilibri sforando i tetti di spesa e l'operazione fiscale sarà per forza di cose graduale. Ma le scelte da fare saranno comunque molto dure visto che si parla di una manovra tra i 25 e i 30 miliardi

IN PENSIONE A 62 ANNI? Pronta la proposta di legge della Lega: quota cento con la possibilità di andare in pensione anche a 62 anni, ma con 38 anni di contributi versati. Nonostante le rassicurazioni si rimettono subito in discussione gli equilibri finanziari della manovra visto che solo l'operazione pensioni potrebbe costare 13 miliardi. Ne ha parlato ieri a Porta a Porta lo stesso Salvini, mentre da Bianca Berlinguer (Carta Bianca) Luigi Di Maio ha ribadito con nettezza che il movimento a Cinque Stelle non rinuncerà mai al reddito di cittadinanza

PONTE MORANDI. Il governo si orienta sulla scelta di affidare a Fincantieri, senza passare per la gara europea, la ricostruzione del ponte. Ancora molta tensione tra le persone sfollate. Ritardi nell'assegnazione delle abitazioni

MONDO DI MEZZO. Avevano ragione i magistrati. A Roma si sono verificati episodi gravi di criminalità organizzata. Corruzione e rapporti con la politica gestiti da associazioni di stampo mafioso. Nella sentenza d'appello 14 anni e 6 mesi a Carminati. Sconto di otto mesi per Buzzi

12 SETTEMBRE 2008. Quel giorno le principali banche d'affari americane si



segnalazioni dalla stampa e dal web

riunirono a Wall Street per rispondere al grande allarme: il rischio crack della Lehman Brothers. Fu l'inizio della tempesta perfetta nella finanza mondiale

SCANDALO A VENEZIA. Ottavia Piccolo fermata alla Mostra di Venezia per il fazzoletto dell'Anpi, l'associazione nazionale dei partigiani. Si è avvicinata alla barriera di sicurezza per entrare nell'area della Mostra del Cinema, quando è stata subito fermata da tre poliziotti. "Lei non può entrare con quel fazzoletto" le hanno detto. Protagonista dell'episodio l'attrice Ottavia Piccolo, che al collo aveva il fazzoletto dell'Anpi. È stata lei stessa a denunciare il fatto, in un'intervista a La Nuova Venezia. "Incredibile. Ma in che Paese viviamo?"

CULTURA POLITICA. La Cgil torna a Lecce per discutere con economisti, politici, scrittori e studiosi i nodi di fondo della società attuale in continua trasformazione. Quattro giorni di dibattito che prenderanno il via domani. Gli eventi si potranno seguire in diretta sul sito della Cgil nazionale (www.cgil.it) e sui profili social

AL VIA LA QUINTA EDIZIONE DELLE GIORNATE DEL LAVORO DELLA CGIL. DA DOMANI A DOMENICA A LECCE

“Democrazia è”. È questo il titolo della quinta edizione delle “Giornate del Lavoro”, la manifestazione organizzata dalla Cgil con al centro i temi del lavoro, dei diritti e delle grandi trasformazioni sociali ed economiche, che si terrà per il terzo anno consecutivo a Lecce da domani a domenica 16 settembre.

Nel corso delle quattro giornate si svolgeranno incontri e dibattiti con ospiti del mondo politico e sindacale, rappresentanti delle istituzioni, lavoratori e studiosi, che si terranno nelle piazze, nei palazzi storici e nelle sedi istituzionali della città salentina.

La manifestazione, che si concluderà domenica 16 settembre con l'intervista di **Marco Damilano** (direttore de L'Espresso) al segretario generale della Cgil **Susanna Camusso**, vedrà, tra gli altri, la partecipazione del ministro dello Sviluppo Economico, del Lavoro e delle Politiche Sociali **Luigi Di Maio**, e del ministro per gli Affari Europei **Paolo Savona**.

Prenderanno parte ai vari dibattiti il presidente della Regione Puglia **Michele Emiliano**, il presidente di Confindustria **Vincenzo Boccia**, il capo della Polizia **Franco Gabrielli**, il procuratore della Repubblica di Catanzaro **Nicola Gratteri** e molti altri ancora.

Alle varie iniziative è prevista anche la partecipazione del segretario generale aggiunto della Cisl **Luigi Sbarra** e del segretario confederale della Uil **Domenico Proietti**, oltre che, naturalmente, di tutti i componenti della segreteria nazionale della Cgil (**Nino Baseotto**, **Vincenzo Colla**, **Rossana Dettori**, **Gianna Fracassi**, **Roberto Ghiselli**,



segnalazioni dalla stampa e dal web

Maurizio Landini, Franco Martini, Giuseppe Massafra, Tania Scacchetti).

Il programma della V edizione delle “Giornate del Lavoro”, prevede anche quest’anno alcune “lectio magistralis” su temi di strettissima attualità, che saranno tenute dai professori **Luciano Canfora, Gian Luigi Gessa, Carlo Galli, Donatella De Cesare** e dal filosofo e regista **Raoul Martinez**.

Ogni sera delle quattro giornate è previsto poi lo spazio “AperiLibro”, che vedrà come ospiti **Walter Quattrocchi, Antonella Vicini, Massimo Bray e Marco Revelli**.

Come ogni anno, gli incontri e i dibattiti in programma si alterneranno a momenti di cultura, musica, spettacolo e intrattenimento. Previsti concerti, mostre e proiezioni di film.

I dibattiti delle “Giornate del lavoro” si potranno seguire in diretta sul sito della Cgil nazionale (www.cgil.it). Le dirette saranno realizzate da RadioArticolo1 (www.radioarticolo1.it e a Roma anche in modulazione di frequenza 97.7))

Tutti i materiali, i video, le cronache e le altre informazioni relative alle “Giornate del lavoro” sono disponibili sul sito della Cgil nazionale www.cgil.it, su www.rassegna.it e sugli account social della Cgil Twitter, Facebook e Instagram.

GIORNATE DEL LAVORO DELLA CGIL A LECCE. DOMANI L’INAUGURAZIONE AL TEATRO APOLLO CON SUSANNA CAMUSSO

Ai nastri di partenza dunque la quinta edizione delle Giornate del Lavoro. Il sindacato nazionale per il terzo anno consecutivo organizza nel Salento la manifestazione che mette al centro i temi del lavoro, dei diritti e delle grandi trasformazioni sociali ed economiche con dibattiti, incontri, presentazioni di libri, mostre, cinema e spettacoli. «Democrazia è» è il tema intorno al quale ruoteranno le iniziative in programma dal 13 al 16 settembre in diversi luoghi della città. La manifestazione aprirà ufficialmente domani alle 15.30 nel Teatro Apollo in via Trinchese: parteciperà il segretario generale della Cgil, **Susanna Camusso**.

Subito dopo la proiezione in anteprima del docu-film «967 il tempo del noi», alla presenza del regista **Mimmo Calopresti** (ore 15.30), il direttore di RadioArticolo1, **Altero Frigerio**, modererà un dibattito a cui parteciperanno, insieme a Camusso, anche: **Valentina Fragassi**, segretaria generale Cgil Lecce; **Pino Gesmundo**, segretario generale Cgil Puglia; **Michele Emiliano**, presidente Regione Puglia; **Antonio Gabellone**, presidente Provincia e il sindaco **Carlo Salvemini**.

Il segretario generale della Cgil Puglia, **Gesmundo**, è felice di ospitare l’iniziativa della Cgil nazionale: «Che dimostra ancora una volta attenzione al



segnalazioni dalla stampa e dal web

Sud e a questa regione, crocevia di asset importanti per lo sviluppo del Paese. Penso all'Ilva, alle politiche energetiche con Tap, all'impegno per debellare il caporalato. La storia anche recente dimostra come chi pensa che possa decidere tutto da solo vada incontro al fallimento, da qui l'importanza di interrogarsi sulla democrazia. La strada dello sviluppo per la Cgil è fatta di confronto e ascolto».

«La Cgil provinciale è orgogliosa di organizzare per il terzo anno consecutivo la Giornate del Lavoro a Lecce», dice **Valentina Fragassi**, segretaria generale Cgil Lecce. «In un contesto di analfabetismo valoriale, rilanceremo i temi del lavoro attorno all'argomento alla democrazia. Parlarne oggi non deve apparire scontato. Il programma messo a punto dalla Cgil nazionale permetterà a tutti di sviluppare gli anticorpi contro il dilagare del populismo e dei sovranismi».

Domani, subito dopo l'inaugurazione, la manifestazione entrerà nel vivo. Già alle ore 18 (ai Teatini) è prevista l'inaugurazione mostra fotografica «80esimo leggi razziali»: ci saranno il segretario confederale **Nino Baseotto** e **Lorenzo Mazzoli** dell'Anpi.

Alle 19 il professor **Luciano Canfora** aprirà il ciclo di lezioni magistrali nel Teatro Paisiello con una lectio su «Lo stato di salute della democrazia politica». Alle 20 nel Castello Carlo V sarà inaugurata da Camusso e **Vincenzo Vita**, presidente dell'Archivio audiovisivo del movimento operaio e democratico (Aamod), la mostra fotografica su «Giuseppe Di Vittorio. Eroe del lavoro». A seguire, sempre nel Castello, è in programma la proiezione del documentario di Carlo Lizzani e Francesca Del Sette «Giuseppe Di Vittorio. Voci di ieri e di oggi».

Alle 20.30 il Caffè Cittadino (in via Rubichi) ospiterà il primo «AperiLibro», ossia un incontro con **Walter Quattrociochi** e **Antonella Vicini** che presenteranno il volume «Liberi di crederci. Informazione, internet e post-verità» (Codice Edizioni). Palazzo dei Celestini, alle 21.30, sarà teatro del primo dibattito su «Nuovi cittadini», con **Stefano Allievi** (Università di Padova), **Giuseppe De Giorgi** (ammiraglio Marina Militare), **Emilio Del Bono** (sindaco di Brescia) e **Morena Piccinini** (presidente Inca-Cgil). Modera la giornalista **Ella Baffoni**. Chiuderà la prima giornata il concerto di **Rosalia De Sousa** in piazza Sant'Oronzo (alle 22).

RIFORME: CGIL, NESSUNA AUTONOMIA SENZA GARANZIA DEI DIRITTI E SOLIDARIETÀ

"Esprimiamo preoccupazione per la volontà politica del Governo di accelerare nell'attuazione delle procedure avviate dalle Regioni Veneto, Lombardia ed Emilia Romagna in materia di autonomia differenziata e per il coinvolgimento,



segnalazioni dalla stampa e dal web

seppur con intensità e modalità ad oggi differenti, di ulteriori dieci Regioni a statuto ordinario". È quanto si legge in una nota diffusa ieri dalla segreteria confederale della Cgil.

"Pur sostenendo da sempre la necessità di un sistema istituzionale decentrato - si sottolinea nel testo - riteniamo sia prioritario garantire l'unità del sistema paese e l'esigibilità dei diritti civili e sociali su tutto il territorio nazionale", per questo "ribadiamo l'assoluta contrarietà all'idea sottesa a queste iniziative, secondo cui l'efficienza, il benessere, gli stessi diritti fondamentali siano un bene limitato e non che la loro estensione sia una condizione di sviluppo necessaria per tutti". Inoltre per la segreteria confederale della Cgil "è sbagliato pensare che problematiche comuni a tutto il paese siano affrontabili con la 'regionalizzazione' della rivendicazione, e che il decentramento e l'autonomia siano strumenti da utilizzare per cristallizzare, se non incrementare, le disuguaglianze tra territori invece che per ridurle".

"La Cgil dunque - prosegue la nota - è impegnata in un percorso di iniziativa e di confronto con tutti i soggetti istituzionali, finalizzato a far sì che non sia attuato nessun riconoscimento di maggiore autonomia in assenza di una legislazione nazionale che garantisca l'uniformità dei diritti civili e sociali; e che sia definita una legge quadro con i criteri da adottare per l'attribuzione delle ulteriori risorse e delle funzioni". Inoltre la Confederazione chiede "il rispetto del dettato costituzionale, che prevede il coinvolgimento del Parlamento, e che non si dia seguito a improprie procedure di delegazione legislativa che demandino al Governo o a Commissioni di dubbia legittimità la definizione dei termini delle intese".

Per la segreteria nazionale della Cgil, infine, "la Conferenza delle Regioni deve assumere un ruolo di coordinamento e un orientamento comune in questo processo", e "le parti sociali devono essere coinvolte a livello regionale e nazionale nei tavoli di confronto che definiranno i termini delle intese tra Stato e singole Regioni".

RIDERS. SCACCHETTI (CGIL): EMERGE LA VOLONTÀ DI COSTRUIRE UN ACCORDO PER GARANTIRE A TUTTI DIRITTI E TUTELE

"Nonostante le diverse posizioni è prevalsa la positiva volontà di proseguire il confronto per tentare di costruire un accordo che garantisca maggiori diritti e tutele a tutti i riders". Così la segretaria confederale della Cgil **Tania Scacchetti** ha commentato il primo incontro tecnico che si è tenuto ieri al ministero del Lavoro tra Dicastero, sindacati confederali, associazioni di impresa, le aziende e i lavoratori del food delivery.



segnalazioni dalla stampa e dal web

“Il passo in avanti sul confronto - prosegue la dirigente sindacale - si è reso possibile grazie alle aperture da parte dei rider che, pur ritenendo essenziale il riconoscimento della qualificazione della subordinazione, punto condiviso anche dalla Cgil, hanno dato disponibilità a confrontarsi sull’allargamento e il riconoscimento dei diritti a tutti”.

“Con i lavoratori - precisa la dirigente sindacale - abbiamo ribadito la necessità di trovare, per tutti i riders, soluzioni per alcune imprescindibili questioni, come: la paga minima oraria prevista dal contratto collettivo nazionale, il divieto di cottimo; le tutele normative, assistenziali, previdenziali e assicurative. La discussione dovrà inoltre affrontare le specificità legate a questa nuova forma di lavoro, ad esempio l’abolizione del sistema di ranking, le dotazioni di sicurezza, il diritto alla disconnessione”.

“Come ribadito unitariamente - prosegue la segretaria confederale - lo strumento per garantire pienezza dei diritti il Ccnl, a partire da quello della logistica che ha già inserito nella sua sfera di applicazione tali figure professionali”. “Nel prossimo incontro, anche sulla base di una proposta complessiva che è stata chiesta alle imprese del settore, sarà possibile - conclude Scacchetti - avviare un confronto più specifico su cui misureremo possibili convergenze”

PONTE MORANDI. LA FILT CGIL CHIEDE UN INCONTRO URGENTE CON IL MINISTRO TONINELLI

“Un confronto per ricercare soluzioni che, nell’emergenza, possano dare un contributo fattivo alla situazione venutasi a creare sul piano economico e sociale, dopo il drammatico crollo del Ponte Morandi”. Lo afferma la segreteria nazionale della Filt Cgil, in relazione ad una richiesta d’incontro inviata, unitariamente a Fit Cisl e Uiltrasporti, al ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Danilo Toninelli ed a seguito di un sopralluogo nel capoluogo ligure.

“Insieme alle nostre strutture locali di Genova e della Liguria chiediamo come elementi essenziali - afferma la Filt Cgil nazionale - l’urgente agibilità delle aree sequestrate e la ricostruzione del ponte in tempi rapidi. Inoltre è necessario un decreto speciale con misure di sostegno e risorse per interventi mirati e non a pioggia, il rispetto delle regole e della trasparenza degli appalti pur derogando ai vincoli delle tempistiche previste dallo stesso codice appalti, il contrasto a qualsiasi speculazione ed a infiltrazioni criminali. Vanno garantiti - afferma infine la Filt Cgil nazionale - ammortizzatori sociali per i lavoratori, la tenuta



segnalazioni dalla stampa e dal web

occupazionale e va assicurata continuità alle risorse programmate nel progetto "Connettere l'Italia".

FILLEA CGIL, FILCA CISL E FENEAL UIL: "LA LIGURIA NON PUÒ PERDERE 93 MILIONI"

Se non si interviene nel Decreto Milleproroghe, la Liguria, già fortemente colpita in questo tempo, rischia di perdere 93 milioni di euro utili per finanziare interventi e opere previsti dal Piano Periferie, ovvero investimenti già stanziati per la riqualificazione di aree degradate e di edifici di valore storico, la ristrutturazione di immobili o aree di proprietà e uso pubblico, la ristrutturazione di scuole e il loro adeguamento alla normativa sismica, mitigazioni del rischio idrogeologico, sistemazioni idrauliche e ristrutturazioni stradali.

E' un grave errore mettere in discussione scelte già adottate che rappresentano una concreta opportunità per rendere il nostro territorio più coeso socialmente e quindi una occasione di lavoro anche per il settore delle costruzioni.

In Liguria si perderebbero 40 milioni di euro nella Città Metropolitana, 18 nel Comune di Savona (ovvero l'intero l'intervento per la riqualificazione del quartiere fronte mare), altri 18 a Imperia e 17 alla Spezia. Fillea Cgil Filca Cisl Feneal Uil chiedono al Governo di non permettere che questo accada e di adoperarsi per confermare le risorse contenute dal Piano Periferie.

ROMA. CORSA CONTRO IL TEMPO PER EVITARE LO SCIOPERO AMA

Entro mezzogiorno di oggi la giunta Raggi dovrà portare ai sindacati l'impegno scritto sul piano delle assunzioni, altrimenti venerdì scatterà lo sciopero che ieri sera, poco prima delle 22, è stato sospeso, non revocato. La trattativa prosegue tra grandi difficoltà.

SILP CGIL: L'AUMENTO DELLE ARMI PER USO PERSONALE E' UNA BRUTTA NOTIZIA



segnalazioni dalla stampa e dal web

"La diffusione delle armi tra i cittadini, che aumenteranno considerevolmente con l'entrata in vigore della nuova norma, è decisamente tipica di culture e società distinte e distanti da noi, dove troppi danni sono stati finora prodotti". È quanto afferma **Daniele Tisone**, segretario del Silp Cgil.

Per il sindacalista, "aver aumentato il numero e la potenza delle armi possedute, facilitando la detenzione e riducendone i controlli, non costituisce di certo un bel segnale, considerato che in una società maggiormente armata anche i malintenzionati si doteranno di armi e strumenti da fuoco sempre più efficaci, con il rischio di provocare una escalation inaccettabile".

Prosegue Tisone: "Pur nella consapevolezza che molti cittadini vivono, da tempo, una maggiore percezione di insicurezza, in un Paese che ha nel G8 il triste primato del maggior numero di omicidi commessi con armi da fuoco, l'approvazione di tale norma non farà che aggravare i problemi anziché risolverli. La vera risposta alla percezione di insicurezza del Paese consiste, al contrario, nell'incrementare il numero di poliziotti e carabinieri nelle strade e a fare indagini, fornendo alle forze dell'ordine mezzi, strumenti e tecnologie adeguate per poter rispondere alle esigenze dei cittadini".

SERVIZI DI PULIZIA DELLE SCUOLE, A ROMA LA MANIFESTAZIONE. IL MINISTERO DÀ IL VIA AL CONFRONTO PER LA CONTINUITÀ OCCUPAZIONALE

Durante la manifestazione nazionale degli addetti ai servizi di pulizia delle scuole indetta da Filcams, Cgil Fisascat Cisl Ultrasporti davanti al Ministero dell'Istruzione una delegazione è stata ricevuta dalla segreteria del Ministro e dai dirigenti del Dipartimento programmazione e finanza. La compagine ministeriale ha dato disponibilità ad avviare uno specifico confronto per giungere alla definizione delle soluzioni per rispondere alla continuità occupazionale e di garanzie del reddito dei circa 16mila lavoratori indicando tra le soluzioni il percorso di internalizzazione del servizio e dei lavoratori in esso occupati. Le parti si sono aggiornate tra tre settimane, tempo utile per il Ministero di elaborare una bozza di proposta su cui aprire la discussione.

"Dopo aver sostenuto a più riprese la richiesta di riattivare il tavolo politico di confronto" spiega **Elisa Camellini** segretaria nazionale Filcams Cgil, "abbiamo ricevuto una prima importante risposta per l'impegno assunto dal MIUR di confrontarsi con le categorie di Cgil, Cisl e Uil per dare un futuro più certo ai lavoratori".



segnalazioni dalla stampa e dal web

"I LAVORATORI NON SI CHIUDONO COME I RUBINETTI": QUESTA SERA L'INCONTRO DEI LAVORATORI DELLA SIGNORINI RUBINETTERIE E DELLA BEKAERT DI FIGLINE

Una serata all'insegna della solidarietà e del sostegno concreto ai lavoratori della Signorini Rubinetterie di Campi Bisenzio, in stato di agitazione per il futuro dell'azienda, e ai lavoratori della Bekaert di Figline e Incisa Valdarno, dove in 318 rischiano di perdere il posto in seguito all'annuncio di chiusura dell'attività. La serata (iniziativa di Comune e Fiom Cgil) si terrà oggi presso il Circolo Arci Rinascita (Piazza Felice Matteucci, 1) di Campi Bisenzio alle ore 21 e vedrà, oltre agli interventi delle rappresentanze sindacali delle due aziende, quello del Sindaco di Campi Bisenzio Emiliano Fossi e del Segretario Generale della Fiom Cgil di Firenze Daniele Calosi. Per Calosi sarà "una serata importante per sostenere la lotta contro l'arroganza di chi si sente ancora come il padrone delle ferriere e per far sentire ai lavoratori la vicinanza della comunità di Campi Bisenzio".

FCA: ASSEMBLEE FIOM A POMIGLIANO E NOLA SULLA PIATTAFORMA CONTRATTUALE E LE PROSPETTIVE DEGLI STABILIMENTI

"Lo stabilimento Fca di Pomigliano è un punto centrale per il Mezzogiorno e per l'area metropolitana di Napoli che, negli ultimi anni, ha perso un terzo della sua capacità produttiva nel manifatturiero. Senza investimenti il sito non può ripartire, lo sviluppo di questo territorio non può prescindere da una forte presenza industriale e qualificata". Lo ha detto il segretario generale della Cgil di Napoli, **Walter Schiavella**, intervenendo alla conferenza stampa promossa dalla Fiom al termine delle assemblee sulla piattaforma contrattuale e sulle prospettive industriali che si sono svolte negli stabilimenti Fca di Pomigliano e Nola. "Dobbiamo partire - ha aggiunto Schiavella - dalla difesa dell'apparato produttivo esistente, di cui Fca è un elemento fondamentale e imprescindibile, per sua capacità di innovazione. Se immaginiamo una industria di qualità non possiamo che partire dalla difesa di questo sito produttivo. La piattaforma per il rinnovo parte da elementi che impegnano l'intera Cgil, per un lavoro certo, di qualità su cui costruire un meccanismo capace di generare valore aggiunto per la collettività". "Un punto di debolezza - ha concluso Schiavella - è l'assenza di una visione comune in termini istituzionali sugli assi generali di sviluppo di questa importantissima area del paese".

"Il tema delle politiche industriali per il Mezzogiorno - secondo il segretario generale della Fiom di Napoli, **Rosario Rappa** - è fondamentale, così come lo



segnalazioni dalla stampa e dal web

è il tema di Fca e delle presenze da cui ripartire per ripresa dell'area metropolitana di Napoli. E' necessario riattivare un tavolo nazionale con Fca per discutere le presenze industriali in Italia e nel meridione".

"Abbiamo svolto le nostre assemblee a Nola e Pomigliano - ha sottolineato **Michele De Palma**, della segreteria nazionale Fiom - perché proprio qui, nel 2010 e nel 2011, si è aperta la questione relativa ad uno scambio tra diritti e lavoro. Ad oggi le promesse fatte da Fca non hanno trovato conferma in elementi concreti. Abbiamo discusso sia la situazione industriale che quella occupazionale, ma anche le condizioni di lavoro" " Abbiamo l'ambizione - ha aggiunto De Palma - di voler rappresentare tutti i lavoratori degli stabilimenti, abbiamo proposto un questionario sul quale abbiamo raccolto oltre diecimila risposte. Abbiamo provato anche a costruire un percorso unitario, ma non c'è stata convergenza. Il consenso attorno alla Fiom sta crescendo". "Si parlava anni fa - ha concluso De Palma - di salari tedeschi, oggi la paga base di un operaio della Fca è più bassa di quella di un qualsiasi lavoratore metalmeccanico al quale si applica il contratto nazionale".

BASTA MORTI SUL LAVORO. OGGI LO SCIOPERO DELL'INDUSTRIA E DELLE COSTRUZIONI IN TUTTA LA PROVINCIA DI SAVONA

Cgil, Cisl e Uil, a seguito dell'ennesimo incidente sul lavoro che ha provocato la morte di un operaio cinquantenne a Casa Lidora (Cosseria-Sv), hanno dichiarato due ore di sciopero delle Lavoratrici e dei Lavoratori dei settori produttivi (industria, energia, trasporti, logistica, costruzioni). Lo sciopero è previsto per oggi alle ultime 2 ore di ogni turno.

Le Organizzazioni Sindacali chiedono misure di prevenzione più stringenti e di poter contare sulla presenza nel territorio di un numero congruo di Ispettori del Lavoro e dello SPRESAL (Servizio Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro) per poter prevenire gli infortuni, diffondere la cultura della sicurezza e proteggere i lavoratori atipici, apprendisti e tirocinanti dagli abusi nel loro impiego e dall'assenza di reali piani formativi con la presenza di veri tutori ed un intervento "forte" su tutta la filiera degli appalti e sub appalti.

Oltre 450 morti sul lavoro in Italia nel 2018 sono una strage, fermiamola!!!

In occasione dell'incontro in Prefettura (richiesto immediatamente dopo l'incidente mortale di venerdì) che si terrà nella stessa giornata di oggi alle ore 11, verrà organizzato un presidio di tutte le RSU dei settori coinvolti sotto il Palazzo del Governo.



segnalazioni dalla stampa e dal web

GRUPPO RANA. PRESENTATA L'IPOTESI DI PIATTAFORMA PER L'INTEGRATIVO DI GRUPPO

"Si è tenuta ieri a Milano una riunione con tutte le RSU di Fai Cisl, Flai Cgil, Uila Uil dei siti italiani e le rispettive Segreterie Nazionali per la presentazione di una ipotesi di piattaforma per l'integrativo di gruppo RANA, che interessa circa 700 lavoratori. Nella discussione le Rsu hanno evidenziato le varie problematiche, la necessità di avere relazioni costruttive a livello di gruppo e un sempre maggiore coordinamento". Ne danno notizia in una nota congiunta Fai, Flai e Uila.

"Tale ipotesi verrà portata alla discussione con i lavoratori nelle assemblee in tutti i siti nei prossimi giorni. Il coordinamento delle Rsu si riunirà il 3 ottobre per approvare la piattaforma definitiva che verrà inviata all'azienda chiedendo da subito di aprire il confronto".

INVECCHIAMENTO ATTIVO E IN BUONA SALUTE. LE PROPOSTE DI CGIL, CISL, UIL DELLA PUGLIA

Sono circa 870mila i pugliesi che hanno superato i 65 anni di età. Invecchiare bene si può e si deve, ma ci sono questioni di fondamentale importanza da affrontare. Per risolverle, in Puglia, CGIL, CISL e UIL, insieme alle rispettive categorie dei pensionati, hanno presentato una proposta di legge di iniziativa popolare per *l'invecchiamento attivo e in buona salute*. Gli 11 articoli fissano una serie di priorità, di azioni e soluzioni per affrontare concretamente temi centrali come salute, prevenzione, benessere, tempo libero, formazione, permanenza il più a lungo possibile nel contesto domiciliare. Alla raccolta di firme, che si concluderà a novembre, hanno aderito anche Auser, Anteas, Ada, Centro di servizi al volontariato San Nicola, Csvnet e Forum del Terzo Settore.

Della proposta di legge si è parlato nel corso del convegno "Invecchiamento attivo e in buona salute" tenutosi nel Centro Congressi della Fiera del Levante, nell'ambito dell'82ª edizione della campionaria.

"Perché una legge regionale sull'invecchiamento attivo in buona salute? - si chiede il Segretario generale dello SPI CGIL Puglia, **Gianni Forte** -. Per invertire un'idea diffusa che gli anziani costituiscano un peso e non una risorsa. Dobbiamo imparare a considerare l'allungamento dell'aspettativa di vita come un fattore di progresso, l'ambizione di invecchiare in buona salute una priorità. Per arrivarci occorrono prevenzione sanitaria, uno stile di vita corretto in un



segnalazioni dalla stampa e dal web

ambiente sano, mangiare in modo adeguato, fare attività fisica ed essere attivi socialmente. Tutti fattori che la nostra proposta di legge valorizza e promuove. Per raggiungere l'obiettivo, mettiamoci l'entusiasmo che ci appartiene".

La proposta di legge intende favorire un cambio di prospettiva: gli anziani possono fare moltissimo per rivitalizzare quartieri e luoghi di aggregazione, bisogna dare loro solo l'opportunità di rimettersi in gioco. Per fare ciò occorre una legge che risponda ai loro problemi e valorizzi le loro potenzialità.

APPROFONDIMENTI

IL VERO COLLANTE DELL'ATTUALE MAGGIORANZA DI GOVERNO E' L'ATTACCO ALL'EUROPA. FRIGERIO SU RADIOARTICOLO1

Il direttore di RadioArticolo1, **Altero Frigerio**, firma un'approfondita analisi sul futuro dell'Europa e gli scontri politici in corso. "L'Europa è la vera posta in gioco dei prossimi mesi, dalla legge di stabilità alle elezioni del maggio 2019. L'attacco all'Unione, già sperimentato sulle politiche migratorie, è il vero collante dell'attuale maggioranza" (...) "Nelle parti più avvertite della cultura e della riflessione democratica della vecchia e cara Europa (forze intellettuali, sociali, sindacali, molto meno nell'establishment politico-governativo) – scrive Frigerio – si è aperta una discussione sull'orizzonte "resistenza-ricostruzione". Un binomio chiaro, accompagnato da alcuni punti fermi e diversi interrogativi. Intanto, come diceva mesi addietro Susanna Camusso, "resistenza è anche impedire che tutto diventi macerie". è sufficiente dire allora che "siamo europeisti convinti"? Basta affermarlo per determinare quella barriera essenziale perché il prossimo voto europeo non sia - in Italia ma anche in altre nazioni - il trionfo dell'antieuropeismo? La risposta è no, non è sufficiente....

Per leggere l'editoriale completo:

<http://www.radioarticolo1.it/articoli/2018/09/07/8388/europeisti-sempre>

LA VERA STORIA DEL FALLIMENTO DI LEHMAN BROTHERS

La ripropone Repubblica.it. Essere solvente è un concetto molto semplice in finanza: se ciò che possiedi vale più dei tuoi debiti, sei solvente, diversamente, no. E quando non sei solvente, è molto probabile che tu finisca in bancarotta. Ma quel venerdì pomeriggio del 12 settembre 2008, quando i vertici delle più importanti banche commerciali e di investimento degli Stati Uniti si riunirono negli uffici della Federal Reserve a Wall Street per valutare la situazione di



segnalazioni dalla stampa e dal web

Lehman Brothers e trovare una soluzione di sistema per salvarla dal crac, fra loro non c'era accordo nel dire se la banca d'affari fosse solvente o no. Solo due giorni prima, Lehman aveva comunicato al mercato che il suo capitale alla fine di agosto era di 28 miliardi di dollari. Nei nove mesi precedenti la banca aveva fatto perdite per 6 miliardi, ma aveva anche raccolto attraverso aumenti di capitale ben 10 miliardi di dollari. Il che significava che aveva più patrimonio dell'anno precedente.

Per l'articolo completo:

[https://www.repubblica.it/economia/2018/09/12/news/la vera storia del fallimento lehman-205828602/?ref=RHPPLF-BH-IO-C8-P1-S1.8-T1](https://www.repubblica.it/economia/2018/09/12/news/la_vera_storia_del_fallimento_lehman-205828602/?ref=RHPPLF-BH-IO-C8-P1-S1.8-T1)

AZZOLA (CGIL ROMA): IL BILANCIO DELLA GIUNTA RAGGI? NEGATIVO

“Il bilancio sulla giunta Raggi a Roma è fortemente negativo. Gli slogan sull'onestà, che hanno vacillato per le note vicende sul Campidoglio, hanno avuto l'effetto di immobilizzare la città, che è rimasta ferma e non ha provato a risolvere nemmeno uno dei nodi che attanagliano i cittadini”. A dirlo è stato il segretario generale della Cgil di Roma e Lazio, **Michele Azzola**, commentando in un'intervista a *RadioArticolo1* i primi due anni e mezzo di amministrazione 5 Stelle: “La città – aggiunge – si sente sempre più isolata, è un far west in cui la gente pensa che l'unico modo per sopravvivere sia prevalere sugli altri. Una situazione veramente complessa, associata all'enorme povertà e disuguaglianza. Una bomba pronta a esplodere”. Lo dimostra, tra l'altro, lo sciopero del prossimo 14 settembre all'Ama, azienda con il personale ridotto per il blocco del turnover.

Per riascoltare l'intervista ad Azzola curata da **Roberta Lisi** è disponibile il podcast:

<http://www.radioarticolo1.it/audio/2018/09/11/37526/i-mali-di-roma>

GLI APPUNTAMENTI IN AGENDA

OGGI

Torino – Murazzi del Po, ore 20. Festival Proxima 2018 – Nuovi diritti per nuovi lavori

Partecipa il segretario generale della Cgil **Susanna Camusso**



Roma – Palazzo Montecitorio, Sala della Lupa, ore 11. Commemorazione del centenario della nascita di Oscar Luigi Scalfaro. Partecipa la segretaria confederale della Cgil **Rossana Dettori**

QUINTA EDIZIONE DELLE GIORNATE DEL LAVORO CGIL: GLI APPUNTAMENTI DI LECCE

DOMANI

Lecce – Teatro Apollo, ore 16.30. Inaugurazione V edizione de 'Le giornate del lavoro'. Partecipa il segretario generale della Cgil **Susanna Camusso**

Lecce – Castello Carlo V, ore 20. V edizione de 'Le giornate del lavoro' – Inaugurazione mostra 'Giuseppe Di Vittorio eroe del lavoro'. Partecipa il segretario generale della Cgil **Susanna Camusso**

Lecce – Ex Convento Teatini, ore 18. **V edizione de 'Le giornate del lavoro' – Inaugurazione mostra '80° leggi razziali'**. Partecipa il segretario confederale della Cgil **Nino Baseotto**

VENERDI'

Lecce – Chiostro Ex convento Teatini, ore 18. V edizione de 'Le giornate del lavoro' – Democrazia è...Un Paese in rete. Partecipa il segretario confederale della Cgil **Vincenzo Colla**

Lecce – Palazzo dei Celestini, ore 19.30. V edizione de 'Le giornate del lavoro' – Democrazia è...Nuove politiche industriali. Partecipa il segretario confederale della Cgil **Maurizio Landini**



Lecce – Palazzo dei Celestini, ore 21. V edizione de 'Le giornate del lavoro' – Democrazia è...Giustizia e sicurezza. Partecipa il segretario confederale della Cgil **Giuseppe Massafra**

SABATO

Lecce – Teatro Paisiello, ore 12. V edizione de 'Le giornate del lavoro' – Democrazia è...Più diritti. Partecipa la segretaria confederale della Cgil **Tania Scacchetti**

Lecce – Palazzo dei Celestini, ore 19.30. V edizione de 'Le giornate del lavoro' – Democrazia è...Di nuovo Europa. Partecipa la segretaria confederale della Cgil **Gianna Fracassi**

Lecce – Palazzo dei Celestini, ore 21.30. V edizione de 'Le giornate del lavoro' – Democrazia è...Lavoro dignitoso. Partecipa il segretario confederale della Cgil **Franco Martini**

DOMENICA

Lecce – Piazza S. Oronzo, ore 18.30. Chiusura V edizione de 'Le giornate del lavoro' – Marco Damilano intervista Susanna Camusso. Partecipa il segretario generale della Cgil **Susanna Camusso**

Lecce – Castello Carlo V, ore 12.30. V edizione de 'Le giornate del lavoro' – Democrazia è...Un welfare nel futuro. Partecipa il segretario confederale della Cgil **Roberto Ghiselli**

Lecce – Chiostro Ex convento Teatini, ore 17.30. V edizione de 'Le giornate del lavoro' – Democrazia è...Diritto alla buona salute. Partecipa la segretaria confederale della Cgil **Rossana Dettori**

MATTINALE CGIL



segnalazioni dalla stampa e dal web

Mattinale chiuso alle 7,30. Sul sito della Cgil nazionale (www.cgil.it) tutti gli aggiornamenti sugli appuntamenti e le iniziative